

## Report AAF DISUM 2021/2022

Dopo avere fatto fronte alle diverse fasi dell'emergenza COVID, con la rimodulazione delle attività implicate nella gestione e nella erogazione di tutto ciò che va sotto il nome di AAF, mettendo in campo diverse strategie di collaborazione tra colleghi e personale tecnico-amministrativo, sfruttando la possibilità della didattica a distanza, e anche grazie all'adesione dell'Ateneo ai corsi su piattaforma COURSERA, le valutazioni sugli effetti determinati da alcune esigenze e alcune criticità e sulle loro soluzioni sono del tutto positive.

Per tutti i percorsi formativi presenti nell'offerta didattica delle AAF (come quelli promossi dalle cattedre di Drammaturgia Antica e Archeologia) si è potuta riprogrammare l'attività da svolgere in modalità a distanza e i docenti responsabili sono riusciti a realizzare quanto era in piano con esiti del tutto soddisfacenti. L'esperienza fatta ha anzi creato opportunità nuove e promosso percorsi in modalità mista che si sono rivelati alquanto efficaci anche dopo la fase critica.

Per quanto riguarda gli attestati Coursera, in accordo con le richieste dei rappresentanti degli studenti e per procedere in modo graduale allo smaltimento/accreditamento degli attestati già acquisiti, è stata estesa a tutte le sessioni di convalida per le A.A.F. la possibilità di richiederne il riconoscimento, con il requisito che siano stati conseguiti entro il 31.12.2021. La validità degli attestati Coursera rimane comunque limitata a 3 anni dalla data del conseguimento, e dunque, ove vi fosse ancora da registrarne qualcuno, si tratta di pratiche residuali.

Dopo la fase critica determinata dall'emergenza COVID, l'offerta di AAF ha mantenuto e incrementato la ricca e varia possibilità di scelta per studentesse e studenti. In particolare, si è cercato di incrementare e valorizzare i Seminari didattici più specifici, cioè in più diretta contiguità e complementarietà con i contenuti e gli obiettivi dei singoli corsi di studio, sia quelli triennali che quelli magistrali. Cioè, pur restando aperte le iscrizioni a tutte le studentesse e a tutti gli studenti del DISUM (fino al numero previsto), alcuni Seminari sono stati progettati e realizzati con destinazione più mirata. Per fare solo qualche esempio: i Seminari su *Bioarcheologia Umana, Antropologia della morte e Archeologia funeraria: lo studio delle pratiche e dei rituali funerari, Archeologia della produzione e preistoria: teoria sociale, cicli produttivi e metodi analitici per lo studio della cultura materiale pre-protostorica, La paleopatologia: le malattie nei resti umani antichi*, sono stati programmati con particolare riferimento ai corsi di Beni Culturali e Archeologia; e ancora i Seminari su *Fare campagna elettorale nell'epoca dei Media Digitali, La linguistica computazionale fra applicazioni e innovazioni nell'era dell'intelligenza artificiale, Il testo ai tempi delle DH: visualizzazione, codifica, interrogazione dei testi in ambiente digitale*, sono stati progettati e realizzati come attività integrative al corso di LM di Scienze del testo per le professioni digitali.

I due Seminari d'Ateneo/interdipartimentali promossi dal DISUM, cioè quello su *Conoscere il mondo Islamico* e quello su *Territorio, ambiente e mafie* intitolato a Giambattista Scidà (quest'ultimo, alla decima edizione nell'a.a. 2022/23), hanno rispettato la loro cadenza annuale (anche in tempo di pandemia) e registrano oggi, con il mantenimento della modalità mista, la partecipazione di quasi cinquecento partecipanti per ogni incontro. Il pubblico è costituito dagli iscritti UNICT ma vi prendono parte anche professioniste e professionisti, membri di associazioni, docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Un supporto fondamentale per fronteggiare la nuova forma di gestione (oggi resiste la modalità mista per alcune attività) è venuto dagli uffici, nelle persone di Daniela Cannavò (referente amministrativo dei Seminari Didattici DISUM) e Enzo Ierna (consulente -non solo tecnico- per docenti, studentesse e studenti): entrambi sono stati fondamentali 'punti' di snodo per lo smaltimento delle pratiche oltre che nell'elaborazione di strategie per migliorare l'efficienza del sistema.

Su sollecitazione della situazione dettata dalla pandemia, per coordinare i meccanismi di erogazione e registrazione delle AAF, cioè per snellire e semplificare il sistema di consegna, convalida e, dunque, di gestione delle pratiche è stata realizzata, collaudata e attivata la **Piattaforma consegna istanze AAF.webform**. Si è dunque proceduto alla smaterializzazione delle pratiche dopo

avere messo a punto il sistema perché fosse più funzionale e di uso più facile possibile. Nella gestione di questo passaggio necessario e delicato, prezioso è stato il supporto degli uffici centrali (soprattutto nella persona di Francesco Grasso) e, presso il Disum, del Signor Enzo Ierna, che in diversi incontri informali sulla piattaforma Teams ha illustrato il processo e spiegato le modalità di accesso e funzionamento alle Delegate e a tutti i membri della Commissione.

Il nuovo sistema è stato messo al vaglio in occasione dell'appello del gennaio 2021 in modalità TEST, con la collaborazione dei soli studenti rappresentanti. Poi dall'appello di aprile del 2021 è stato messo ufficialmente in funzione e, a oggi cioè a quasi due anni dall'inaugurazione, si può senz'altro affermare che ha funzionato subito e continua ad apparire come la soluzione ottimale per la raccolta sistematica delle istanze e la successiva registrazione. A ogni appello la distribuzione dei codici ai membri della Commissione per l'espletamento delle partiche e la possibilità di contattare immediatamente studentesse e studenti responsabili di istanze non complete o inadeguate (l'indirizzo e-mail di ciascuno è cliccabile direttamente dalla piattaforma) ha reso per i docenti della Commissione, ma anche per gli iscritti DISUM che si sono adattati con una certa rapidità al nuovo sistema, più trasparente e agevole tutto il percorso.

Le misure e gli aggiornamenti per migliorare l'efficienza della Commissione deputata alle registrazioni (si tratta di migliaia di pratiche l'anno poiché ogni studente iscritto si trova la voce AAF in diversi anni della sua carriera), assunte prima come linee di azione, poi giunte a delibera al Consiglio di DPT del 22 luglio 2020, si sono mostrate particolarmente efficaci e funzionali.

L'anticipazione delle date di consegna delle proposte di Seminari Didattici da parte dei docenti (30 aprile e 31 ottobre di ogni anno per attività da erogare rispettivamente nel primo e nel secondo semestre) con la finalità di sottoporre le stesse con maggiore margine di tempo al vaglio dei singoli Corsi di Laurea (triennale e biennale), ha consentito di valutare con maggiore ponderazione e di programmare con maggiore ordine le diverse offerte seminariali, sfruttando anche meglio i periodi di pausa delle altre attività didattiche.

La Commissione, come già deliberato al Consiglio di DPT del 22 luglio 2020, è stata integrata con nuovi inserimenti, e a oggi risulta composta, oltre che dalle due Delegate (proff.sse R. Barcellona e M. Sorbello), dai proff. S. Arcidiacono, S. Costanzo, D. Iozzia, S. Italia, D. De Gianni, M. Vittorio. Questo ampliamento ha consentito la rimodulazione dei compiti con affidamento separato e specifico delle registrazioni di lingua inglese, abilità informatiche, corsi zero di latino, corsi di italiano ad altrettanti docenti, e ha reso più rapido e ordinato il faticoso e impegnativo iter delle registrazioni.

Lo scorso 13 giugno 2022, infine, su richiesta dei rappresentanti degli studenti, le Delegate AAF, con la Commissione intera, i docenti coordinatori dei corsi zero (proff. Cipolla, Menza, Portuese), e i Delegati alla Didattica (proff. C. Giarratana e F. Vigo), si sono riuniti su teams per discutere la necessità di attivare altri momenti di verifica per l'acquisizione degli attestati dei Corsi zero (italiano scritto, greco, latino). Sono così state introdotte, in accordo con i docenti responsabili, nuove date in modo da dare più opportunità agli studenti per sottoporsi ai rispettivi test e ottenere i relativi attestati.

In merito ai due Seminari Didattici interdipartimentali, e in considerazione della ricchezza e dell'attualità dei temi trattati, della varietà e del livello degli interlocutori coinvolti, del successo di pubblico non solo interno all'Ateneo, che ha caratterizzato le ultime edizioni e della disseminazione dei risultati (p.e. molti degli interventi più interessanti di quello intitolato a Scidà sono confluiti in un volume di alta divulgazione per i tipi di Mimesis nel 2021, a cura di R. Barcellona-A. Fisichella-S.Laudani, con il titolo *Mafie, antimafia e cittadinanza attiva. I Seminari dell'Università di Catania*, Mimesis e ogni anno le interviste ai protagonisti e le registrazioni degli incontri vengono messe in rete), si vorrebbe cominciare a creare un coordinamento con i Delegati alla Terza Missione, per vedere di potere configurare queste due importanti iniziative, ormai strutturali dell'offerta del DISUM, come attività interne ai progetti della Terza Missione.

Rossana Barcellona

